



SETTORE 2

LETTERA DI IMPEGNO

Determinazione di aggiudicazione: n. 202-168 del 27.12.2023
CIG: A036D87962

Aggiudicatario: **TUTTOVERDE SRL**
con sede in Verdello (Bg) Cascina Garlino snc
Partita IVA e Codice Fiscale 03925190161
Telefono: 349 3936773
pec: tuttoverdebaretti@pec.it
mail: tuttoverde.sas@gmail.com

Oggetto appalto: **SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO. POTATURA, PIANTUMAZIONE, TAGLIO ALBERI E ARBUSTI PRESENTI LUNGO LE STRADE ED AREE PUBBLICHE ANNO 2023**

Importo: Euro 40.983,61 oltre IVA 22% per complessivi Euro 20.908,46 (di cui Euro 2.000,00 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).
L'importo contrattuale sarà utilizzato completamente, con applicazione del ribasso percentuale del 22,10% offerto sull'elenco prezzo unitari posto a base di gara.

Descrizione dell'appalto:

Manutenzione straordinaria verde pubblico, con potatura, taglio e piantumazione alberi e arbusti, e decespugliamento per la bonifica ambientale di alcune aree che costituiscono il verde pubblico del Comune di Ponte San Pietro.

I servizi sono così riassunti:

- potatura di alberi presenti in aree e giardini/parchi pubblici ovvero lungo le strade;
- piantumazione di nuovi alberi nelle aree individuate dalla stazione appaltante;
- taglio di alberi ritenuti pericolosi per la sicurezza pubblica preventivamente individuati dall'ufficio tecnico comunale - servizio manutenzioni.
- potatura e taglio di arbusti
- smaltimento dei residui delle lavorazioni

Per l'esecuzione dei servizi dovranno essere osservate le norme tecniche di esecuzione contenute nel disciplinare tecnico, allegato al capitolato.

Sono compresi nell'appalto tutti i servizi e le prestazioni necessarie per dare completa e corretta esecuzione agli stessi.

Il dettaglio, le specifiche tecniche ed i luoghi oggetto di intervento sono illustrati nella documentazione tecnica facente parte della documentazione di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto anche se non materialmente allegati, e che l'appaltatore dichiara di ben conoscere.

Tempi di esecuzione dei servizi:

I servizi dovranno essere eseguiti nel termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi dell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto il mancato rispetto del termine per l'esecuzione dei servizi comporta l'applicazione di una penale pari a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Cauzione definitiva:

Polizza fidejussoria assicurativa di Euro 2.049,18 rilasciata da CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA n. 9884612 in data 12.01.2024.

Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore:

L'appaltatore ha presentato polizza assicurativa di Responsabilità civile n. 65/M14285079 rilasciata da ITAS MUTUA.

Modalità di pagamento:

Ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, il pagamento avverrà per stati di avanzamento non inferiori a Euro 20.000,00 sulla base della quantificazione effettuata dal direttore dell'esecuzione, fatta eccezione per il SAL finale che sarà pari alla effettiva rata di saldo.

Il pagamento avverrà previa acquisizione di fattura elettronica e verifica della regolarità contributiva a mezzo DURC.

DUVRI e sicurezza:

Ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, le parti sottoscrivono con il presente atto anche il Documento unico di valutazione rischi di interferenza (DUVRI), che costituisce parte integrante al presente atto.

L'appaltatore ha altresì prodotto DVR aziendale contenente le misure da adottare durante la gestione dei servizi su strade e nelle aree verdi cittadine, documento depositato agli atti.

Subappalto:

In sede di presentazione dell'offerta l'appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare lavori vari di manutenzione nei limiti di legge.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Risoluzione dal contratto:

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Patto di integrità:

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto nel documento "Patto di integrità", che fa parte integrante della presente lettera di impegno, anche se materialmente non allegato.

Il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi previsti nel predetto Patto comporterà l'applicazione delle sanzioni stabilite nel Patto stesso, compresa la risoluzione del contratto per violazione di obblighi essenziali ed in danno dell'appaltatore.

Prevenzione della corruzione:

L'appaltatore si impegna al rispetto dell'art. 53 comma 16ter del D.Lgs. n. 165/2001 per la durata dell'appalto.

Spese contrattuali:

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 comma 10 e della Tabella di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore ha provveduto al versamento dell'imposta di bollo di Euro 40,00 mediante F24 Elide, assolta una tantum al momento della stipula del contratto ed in proporzione al valore dello stesso.

Il Comune di Ponte San Pietro, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente atto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Ponte San Pietro, 06.02.2023

COMUNE DI PONTE SAN PIETRO
IL RESPONSABILE SETTORE 2 TECNICO dott. arch. Rota Oliviero *(firmato digitalmente)*

TUTTOVERDE SRL
IL LEGALE RAPPRESENTANTE Osio Maria Grazia *(firmato digitalmente)*



SETTORE 2 servizi di gestione controllo del territorio
SERVIZIO gestione dei servizi sul territorio e delle infrastrutture, pianificazione e progettazione lavori pubblici

**Documento unico di valutazione dei rischi derivanti da
attività affidate ad imprese appaltatrici o a lavoratori
autonomi, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008**

**Appalto: INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
VERDE PUBBLICO - ANNO 2023**

Ditta: TUTTOVERDE SRL

I sottoscrittori del presente documento dichiarano di avere disposto e realizzato la presente valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per fini stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 art. 26, in seguito all'effettuazione di un sopralluogo congiunto delle zone interessate dal servizio in appalto tra l'Azienda oggetto dell'intervento e l'Impresa Appaltatrice.

Il Responsabile del Settore 2 Tecnico dott. arch. Rota Oliviero

La ditta appaltatrice
TUTTOVERDE SRL

Osio Maria Grazia

1. INTRODUZIONE

L'art. 3 della L. 123/2007, e l'art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, prevede l'elaborazione, da parte del Datore di lavoro committente, di un unico documento di valutazione dei rischi che interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo ai rischi dovuti alle interferenze tra tutti i lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Il presente documento, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

2. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta e quelle svolte dai lavoratori dell'Azienda e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo congiunta tra il Gestore del contratto (da parte del Committente) ed il Responsabile della Ditta.

In tale sede, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre il Gestore del contratto si impegna ad aggiornare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dalla Committente e dal Fornitore.

Per le attività di manutenzione straordinaria sarà di volta in volta verificato se sussistano condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta e quelle di altre ditte presenti o con il personale dell'Azienda e con l'utenza.

La Ditta all'atto dell'indizione della gara ha preso ampia visione dei siti aziendali e degli impianti. La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operanti presenti in ciascun contesto di rischio.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.

3. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Ponte san Pietro
Responsabile del progetto	dott. arch. Oliviero Rota
Tipo di attività	Ente pubblico territoriale
Indirizzo	Comune di Ponte san Pietro P.zza della Libertà, 1 24036 Ponte San Pietro, (BG)
Partita IVA e Codice Fiscale	00250450160
Telefono	035.6228411
Fax	035.6228499
e-mail	comune@comune.pontesanpietro.bg.it
PEC	comunepontesanpietro@legalmail.it

4. IMPRESA

Denominazione	
Ruolo	Appaltatore
Ragione sociale	Tuttoverde srl
Legale rappresentante	Osio Maria Grazia
Indirizzo	Via Cascina Gardino snc - Verdello (Bg)
Partita IVA e Codice Fiscale	03925190161
Telefono	3403936773
Fax	--
e-mail	Tuttoverde.sas@gmail.com
Posizione CCIAA	Bergamo
Posizione INPS	C/DA 355109
Posizione INAIL	
Datore di lavori	Osio Maria Grazia
Direttore Tecnico	Baretti Silvano
Capo cantiere	Baretti Silvano
RSPP	
RSL	
Medico Competente	Grigis Lucio

5. SIGLE E DEFINIZIONI

COMMITTENTE / AZIENDA	COMUNE
DITTA	
ST	Servizio Tecnico
Coordinatore dell'area	
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
RSPP	Responsabile del SPP
Gestore del contratto	Il responsabile dell'Azienda che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta
Interferenza	Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

6. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81/2008	<i>Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
DETERMINAZIONE n.3/2008 - 5 marzo 2008	Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15 15-3- -2008)
GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	Conferenza delle Regioni e delle Prov "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008

7. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'attività oggetto d'appalto è il " MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE COMUNALE " del Comune di Ponte San Pietro.

Durata dei lavori: giorni 60 a partire dalla data di affidamento del servizio

7.1. Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione lungo le strade, da parte dell'impresa appaltatrice, se non dopo preventivo sopralluogo per valutare eventuali presenze di lavori nella stessa sede stradale tali da determinare interferenze nelle lavorazioni.

Se necessario dovrà essere redatto apposito verbale di coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno immediatamente il servizio di manutenzione del verde. Si stabilisce inoltre che il responsabile del coordinamento tra le imprese e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa.

Nell'ambito dello svolgimento di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. 9 aprile 2008,n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Il servizio affidato in appalto/contratto d'opera, consiste nelle seguenti attività:

Descrizione, riferimento del capitolato speciale di appalto e elenco operazioni dell'appalto:

a. Servizi di

- ✓ manutenzione siepi (potatura, scerbatura, concimazioni, irrigazione, trattamenti fitosanitari, ecc.);
- ✓ manutenzione alberi (spollonature, diserbo formelle, controllo tutori, potatura, irrigazioni, trattamenti fitosanitari, ecc.);
- ✓ manutenzione cespugli, (potatura, scerbature, concimazioni, irrigazione, trattamenti fitosanitari ecc.);
- ✓ manutenzione impianti irrigui ove esistenti (adeguamento tubazioni, riparazioni, ecc.);
- ✓ diserbo e decespugliamento chimico e meccanico dei cordoli delle strade, viali e marciapiedi esistenti nelle aree oggetto delle alberature stradali;
- ✓ diserbo e decespugliamento chimico e meccanico delle formelle delle alberate stradali;
- ✓ verifica della stabilità e dello stato sanitario delle piante arboree attraverso l'uso di strumentazioni idonee e analisi dei dati, con eliminazione di eventuali situazioni di pericolo;

E' prevista inoltre, la fornitura, da parte della ditta aggiudicataria, dei materiali di consumo necessari alle sopra descritte operazioni, nonché in particolare di:

- gasolio e miscela per i mezzi meccanici e i decespugliatori ;
- segnaletica stradale per cantieri mobili in conformità al Codice della Strada e al Regolamento ;
- minuterie ed accessori ;
- accessori vari e minuterie d'uso;

b. Assistenza al personale dell'Organismo abilitato incaricato dell'effettuazione delle visite periodiche per verificare lo stato dei lavori;

c. Compiti e verifiche: la Ditta aggiudicataria dovrà verificare la conformità delle macchine e attrezzature impiegate alle norme vigenti in materia e segnalare le eventuali operazioni di manutenzione straordinaria richieste da queste ultime e/o da nuove disposizioni di Legge nel frattempo intervenute;

Interferenze con l'ambiente esterno.

Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dallo svolgimento delle operazioni di sfalcio lungo i cigli stradali, dovrà essere predisposto un "**servizio movieri**" per la regolamentazione e il "**rallentamento**" del traffico nei due sensi di marcia, al fine di evitare danni a persone, animali e cose.

Particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle Norme di cui al D. lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada), in ordine allo svolgimento delle operazioni di sfalcio nella carreggiata stradale e pertanto la Ditta aggiudicatrice dovrà obbligatoriamente osservare, a pena di revoca del contratto, le seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere apposta la segnaletica diurna e notturna prescritta dalle leggi e dal regolamento di Polizia Stradale in riferimento alle di posizionamento della segnaletica rispetto alla zona interessata allo sfalcio;
2. In particolare, dovranno essere scrupolosamente osservate le prescrizioni e disposizioni di cui all' art. 20 e 21 del Codice della Strada ovvero:
 - l'art. 30 (segnalamento temporaneo);

- l'art. 31 (segnalamento e delimitazione dei cantieri);
 - l'art. 34 (Coni e delinea tori flessibili per delimitare ed evidenziare zone di lavoro);
 - l'art. 37 (Persone al lavoro);
 - l'art. 38 (veicoli operativi);
 - l'art. 39 (Cantieri mobili);
 - l'art.40 (Sicurezza dei pedoni nei cantieri stradali);
 - l'art. 41 Limitazioni di velocità in prossimità dei cantieri stradali);
 - l'art. 42 Strette e sensi unici alternati);
 - l'art. 43 (Deviazioni di itinerario);
3. Che l'occupazione provvisoria della sede stradale inerente ai lavori ed ai materiali, avvenga in modo da garantire la circolazione dei veicoli;

7.2 I lavoratori dell'impresa

L'elenco completo dei lavoratori, con relative mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza sono dalla Ditta forniti aggiornati a RSPP dell'Azienda.

Nome e Cognome	Mansione e Qualifica
Silvano Baretti	Preposto giardiniere
Simone Baretti	Giardiniere
Alessandro Alborghetti	Giardiniere
Sergio Villa	Giardiniere

7.3 Principali attrezzature ed apparecchiature utilizzate dalla ditta

Attrezzature	Marca	Targa
Decespugliatore		
Soffiatore / Aspiratore		
Motosega		
Autocarro (2)	Nissan - Iveco	CX666WW - CB270MK
Piattaforma aerea	Renault Socage	EF877TS
Autocarro con polipo e cassone		
Fresaceppi		

Per le attrezzature e le principali apparecchiature la Ditta fornirà agli operatori procedure operative di utilizzo e manutenzione

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

8.1. Rischi Antinfortunistici

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
RISCHIO DI CADUTA	RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTO Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoruscita accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio. A apporre idonea segnaletica mobile; eliminare lo fuoruscita in modo sollecito e, in caso di fuoruscita di prodotti chimici attenersi alle

	RISCHIO PER IL PERSONALE dell'Azienda e/o altre ditte. Fuoriuscita accidentale di liquidi durante la movimentazione e/o le lavorazioni non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa	indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto.
	Pericolo di scivolamento o di inciampo	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento sia durante lo svolgimento dell'attività e sino a quando permane il rischio di scivolamento. Protezione e segnalazione di tubazioni, ecc. che possono creare un pericolo di inciampo al di fuori dell'area oggetto di intervento già delimitata e segnalata. Rimozione di rami, parti di cespugli, ecc., prima della rimozione delle barriere e della segnaletica dell'area oggetto di intervento. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'azienda appaltatrice.
	Investimento (da parte di mezzi di trasporto e dei mezzi d'opera)	I lavoratori del Comune non dovranno avvicinarsi ai mezzi di trasporto ed ai mezzi d'opera durante il loro funzionamento o quando sono fermi con il motore in fu I lavoratori del Comune non dovranno avvicinarsi ai mezzi di trasporto ed ai mezzi d'opera durante le operazioni di carico/scarico dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature. I lavoratori dell'azienda appaltatrice non dovranno lasciare avvicinar del Comune ed altre persone ai mezzi di trasporto ed ai mezzi d'opera durante il loro funzionamento. Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (si Comune e sia terzi) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'azienda appaltatrice.
CADUTE DALL'ALTO	Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di movimentazione, di ispezione, di manutenzione che sono svolte sulle facciate degli edifici, sugli impianti di illuminazione esterni, sul patrimonio verde comunale ed all'interno per accedere ai servizi posti in alto. Possibile caduta degli operatori. Il rischio può essere condizionato da utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri e/o dalla concomitante presenza di personale di altre ditte.	1. Le attrezzature di sollevamento, le scale, i trabattelli e i ponteggi devono essere conformi ai requisiti di sicurezza stabiliti dal D.Lgs 81/2008 e dalle norme tecniche di settore. I lavoratori devono essere dotati di DPI specifici (cinture di sicurezza, ove richiesto), i lavoratori devono essere adeguatamente circa le operazioni da eseguire. 2. Adeguata segnalazione della presenza delle lavorazioni e delimitazione delle zone interessate ai lavori. persone per attività particolarmente a rischio.
RISCHIO MECCANICO	Proiezione di materiali Rischi legati all'uso di attrezzature di lavoro per la manutenzione del verde.	E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti levatori. In caso di rischio di proiezione di materiali, tenere a distanza di sicurezza terze persone e utilizzare gli appositi DPI (casco, visiera, guanti, scarpe). Prima di iniziare le attività verificare accuratamente le condizioni dell'area che deve essere sottoposta a manutenzione. In caso di rischio di caduta di oggetti dall'alto, delimitare l'area a rischio ed impedire l'accesso a non addetti ai lavori.
RISCHIO MECCANICO	Pericoli di natura meccanica attrezzature utilizzate ed alle attività svolte)	I lavoratori del Comune che effettuano operazioni di controllo devono indossare giubbotto ad alta visibilità in conformità al codice della strada. Nel caso in cui debba essere effettuata la rimozione di una o più autovetture, i lavoratori del Comune non devono avvicinarsi al mezzo utilizzato per la rimozione durante le operazioni di sollevamento e spostamento dell'autovettura e devono impedire che i lavoratori dell'azienda appaltatrice ed eventuali passanti si avvicinino al

		<p>mezzo utilizzato per la rimozione a piedi o su mezzi d'opera o su mezzi di trasporto durante le operazioni di sollevamento e spostamento dell'autovettura. I lavoratori del Comune non devono avvicinarsi alla zona in cui vengono effettuate le lavorazioni. I lavoratori del Comune non devono avvicinarsi a zone di carico/scarico delle attrezzature utilizzate per le operazioni e di materiale. I lavoratori del Comune non devono avvicinarsi a mezzi d'opera ed a mezzi di trasporto in movimento o fermi con il motore in funzione. I lavoratori del Comune non devono avvicinarsi alla zona di apprestamento, sistemazione e manutenzione dei mezzi d'opera e dei mezzi di trasporto. I lavoratori dell'azienda appaltatrice non devono lasciare avvicinare i lavoratori del Comune ed altre persone alla zona di carico/scarico dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature. I lavoratori dell'azienda appaltatrice non devono lasciare avvicinare i lavoratori del Comune a mezzi d'opera ed a mezzi di trasporto in movimento o fermi con il motore in funzione, alla zona di apprestamento, sistemazione e manutenzione dei mezzi d'opera e dei mezzi di trasporto ed a zone di carico/scarico di mezzi d'opera e di materiale durante l'esecuzione delle operazioni. I lavoratori dell'azienda appaltatrice prima di mettere in moto un mezzo d'opera e un mezzo di trasporto, prima di eseguire operazioni di apprestamento, sistemazione e manutenzione dei mezzi d'opera e mezzi di trasporto e prima di eseguire operazioni di carico/scarico di mezzi d'opera e di materiale devono verificare che non ci siano nelle vicinanze altre persone (sia lavoratori del Comune e sia eventuali passanti); se ciò dovesse accadere non devono iniziare l'esecuzione delle operazioni o devono interrompere l'esecuzione dell'operazione e far allontanare le persone in modo tale che non ci siano pericoli. La zona di lavoro deve essere segnalata e delimitata conformemente al codice della strada. Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia altre persone) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice.</p> <p>Nel caso in cui la delimitazione dell'area oggetto di intervento dovesse rimanere anche nel periodo notturno la delimitazione dovrà essere segnalata e dotata di illuminazione notturna. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'azienda appaltatrice.</p>
ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI MECCANICHE	La manutenzione può richiedere l'uso di attrezzature che introducano vibrazioni al sistema mano mano/braccio	<p>Gli utensili di lavoro devono essere scelti tra quelli che assicurano le minori vibrazioni possibili.</p> <p>La Ditta a tal proposito può accedere alla banca dati Ispesl per la valutazione meccanica delle attrezzature di lavoro utilizzate.</p>
RISCHIO ELETTRICO	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out.</p> <p>Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione.</p>	<p>Gli impianti dell'Azienda possono essere usati solo a seguito di esplicita autorizzazione.</p> <p>Le attrezzature, le strumentazioni utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme, sottoposte a verifiche di sicurezza e manutenzione periodica.</p>
RISCHIO ELETTRICO	Rischio di fulminazione per interventi in prossimità di linee elettriche nel caso di potature/taglio alberi.	Per gli interventi di potatura e taglio alberi prima di intervenire è necessario verificare la presenza o meno di linee elettriche. In caso di interventi in prossimità di linee elettriche dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per evitare l'interferenza con essa. Qualora le operazioni di

		<p>potatura richiedessero interventi all'interno delle distanze minime di sicurezza, dovrà essere chiesta la disattivazione della linea al gestore. Qualora tale soluzione non fosse possibile la ditta appaltatrice non dovrà svolgere alcun intervento e sarà cura della stazione appaltante procedere di comune accordo con l'ente gestore mediante la programmazione di interventi in sicurezza con l'impiego di personale specializzato.</p> <p><u>A tal fine si segnala che per quanto noto a questa stazione appaltante, presso l'area di pertinenza della scuola dell'infanzia di Locate (via Pietro Moroni) è presente una linea elettrica di 132.000 KW. Al di sotto della linea sono presenti alcuni alberi che vengono potati periodicamente. Prima di eseguire qualsiasi intervento dovrà essere predisposto apposito piano d'intervento con la messa in campo di tutte le necessarie misure di sicurezza.</u></p>
<p>INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA</p>	<p>Rischio di innesco e propagazione di incendio; Evento connesso con maggiore probabilità a</p> <ul style="list-style-type: none"> - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. <p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati. Gestione dell'emergenza e nell'esodo.</p>	<p>Durante le fasi lavorative è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Non utilizzare mai fiamme libere senza l'autorizzazione. <u>Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili</u> Lasciare sempre libere le vie d'esodo. La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione, e parteciperà alle simulazioni delle prove di evacuazione.</p>

8.2 Rischi per la salute

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
<p>AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI</p>	<p>E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto quali ad esempio disinfestanti o fertilizzanti.</p>	<p>RISCHI INTERFERENTI E MISURE La DITTA concorda le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività aziendali. In particolare è obbligatorio privilegiare l'uso di sostanze a rischio minore tra quelle presenti in commercio. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza. La DITTA deve avere in loco le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e formalizza una procedura operativa per l'utilizzo degli stessi ivi comprese le attività da espletare in caso di fuoriuscita accidentale dei prodotti utilizzati.. Copia della scheda di sicurezza deve essere consegnata ad SPP.</p>
<p>INALAZIONE POLVERI, FIBRE, GAS, VAPORI</p>		<p>RISCHIO PER TERZI Nelle lavorazioni che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. La DITTA concorda le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate,</p>

		in modo da limitare le interferenze con le attività aziendali. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza.
INALAZIONE POLVERI, FIBRE, GAS, VAPORI	Polvere prodotta dalle lavorazioni con i mezzi d'opera (decespugliatore, rasaerba, ecc.)	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia altre persone) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'azienda appaltatrice.
GESTIONE DEI RIFIUTI	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore.	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area oggetto dei lavori non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo dell'Azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati a cura e spese dalla Ditta.

8.3. Rischio fisico

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI / ATTIVITA		La Ditta dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori. La DITTA concorda con il Committente le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività aziendali. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza.
EMISSIONE DI RUMORE	Pericoli generati da rumore prodotto dai mezzi d'opera (decespugliatore, rasa erba, ecc.)	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento durante l'esecuzione del servizio al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia altre persone) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'azienda appaltatrice.
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA MATERIALE PRODOTTO NELLE LAVORAZIONI	Eiezione di parti dovute ai mezzi d'opera (decespugliatore, rasa erba, ecc.)	Delimitazione mediante barriere e segnaletica dell'area oggetto di intervento al fine di impedire l'avvicinamento e l'accesso di persone (sia lavoratori del Comune e sia altre persone) diverse dai lavoratori dell'azienda appaltatrice. Queste misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto dall'azienda appaltatrice.

8.4. Logistica e movimentazioni

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALLE AREE RISCHIO DI INTERFERENZA CON PASSAGGIO DI PERSONE E MEZZI	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale e veicolare.	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dei cortili degli edifici comunali e dei parchi tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". La sosta dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto.

CARICO / SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCÌ		Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il responsabile aziendale del contratto.
--	--	---

8.5. Aspetti organizzativi

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
INTERRUZIONI DEL FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI	Interruzione temporanea del funzionamento di impianti ed attrezzature che potrebbero rappresentare un rischio	Interruzioni del funzionamento degli impianti andranno sempre concordate con i Responsabili. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile della Azienda Esterna deve farne comunicazione preventiva al Committente
SUBAPPALTO	Subappalto da parte della ditta esterna di parte delle attività	In caso di affidamento di lavori in subappalto il Committente deve essere informato preventivamente al fine di predisporre le necessarie misure per prevenire i rischi da interferenze.
MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI	I lavoratori della ditta esterna o in subappalto devono essere facilmente riconoscibili ed identificabili	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE	Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.

9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di Per Emergenza provocando, potrebbe provocare grave danno infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

9.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di estintori.

In sede di sopralluogo congiunto, se necessario, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nei mezzi, le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è il 112 Numero unico di emergenza.

Comportamento di sicurezza.

In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà:

- *Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.*
- *Avvertire i Vigili del Fuoco - 112*
- *Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento;*

9.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

La ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza:

- *Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.*
- *Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.*
- *A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112 Pronto Soccorso.*

10. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede dove si svolge il lavoro.

11. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro, visto il numero di plessi scolastici oggetto del servizio.

Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

La Legge 123/2007 agli artt. 3 e 8 modifica rispettivamente l'art. 7 del D.Lgs. 626/94 e l'art. 86 del codice dei contratti pubblici, prevedendo che vengano individuati specificatamente i costi della sicurezza. Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

12. GESTIONE DEL DOCUMENTO

Datore di Lavoro Committente
dott.arch. Rota Oliviero

cognome e nome

documento firmato digitalmente

Responsabile del Progetto
dott.arch. Rota Oliviero

cognome e nome

documento firmato digitalmente

FIRME PER ACCETTAZIONE

Datore di lavoro Appaltatore
Osio Maria Grazia

cognome e nome

documento firmato digitalmente

Rappresentante Appaltatore
Osio Maria Grazia

cognome e nome

documento firmato digitalmente